

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RICCARDO BASSANI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33



Comune di MALONNO

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 09.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

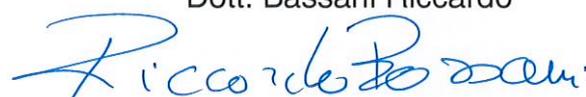
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Malonno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Bassani Riccardo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Bassani Riccardo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23.06.2017;

- ◆ ricevuta in data 29.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 22.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 03.06.2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Malonno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.149 abitanti, la popolazione al 3.12.2019 è pari a n. 3.116 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- che l'Ente **provvederà** alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente **non** si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'organo di revisione ha accertato che nel corso del 2019 non è stato applicato avanzo vincolato **presunto** pertanto non è stato necessario accertare il rispetto delle condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Valli Orobic Bresciane;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** richiesto e ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o

- minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo avendo chiuso l'esercizio 2019 e precedenti in avanzo di amministrazione;
- **non** è in dissesto quindi in quanto non sussiste la fattispecie **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 185.743,26 di cui euro 30,00 di parte corrente ed euro 185.713,26 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tutti i debiti fuori riconosciuti e finanziati nell'anno 2019 sono riferiti a lavori di somma urgenza a seguito di calamità naturali imprevedibili.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 101.567,77	€ 136.743,04	€ 185.743,26
Totale	€ 101.567,77	€ 136.743,04	€ 185.743,26

I debiti fuori Bilancio dell'esercizio 2019 sono stati interamente riconosciuti e finanziati nella stessa annualità pertanto, **dopo la chiusura** dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 176,80	€ 530,40	-€ 353,60	33,33%	22,31%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	€ 14.135,29	€ 49.502,11	-€ 35.366,82	28,55%	58,24%
Mattatoi pubblici	€ 3.861,50	€ 8.985,94	-€ 5.124,44	42,97%	43,80%
Mense	€ 28.482,30	€ 29.370,00	-€ 887,70	96,98%	94,12%
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	€ 46.655,89	€ 88.388,45	-€ 41.732,56	52,79%	54,61%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.899.421,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.899.421,84

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.965.223,37	€ 1.482.347,85	€ 1.899.421,84
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 398.759,24	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 398.759,24	€ 398.759,24	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 398.759,24	€ 398.759,24	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 398.759,24	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 398.759,24	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 398.759,24	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.



Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.482.347,85			€ 1.482.347,85
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.192.468,68	€ 1.553.054,88	€ 219.435,72	€ 1.772.490,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 110.514,38	€ 11.942,64	€ 36.659,03	€ 48.601,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 989.892,91	€ 704.511,92	€ 94.834,30	€ 799.346,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 40.257,40	€ 20.128,40	€ 20.128,40	€ 40.256,80
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.333.133,37	€ 2.289.637,84	€ 371.057,45	€ 2.660.695,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.895.978,87	€ 1.805.049,21	€ 277.322,94	€ 2.082.372,15
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 199.000,00	€ 198.996,80	€ -	€ 198.996,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ 9,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.094.978,87	€ 2.004.046,01	€ 277.322,94	€ 2.281.368,95
Differenza D (D=B-C)	=	€ 238.154,50	€ 285.591,83	€ 93.734,51	€ 379.326,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 40.257,40	€ 20.128,40	€ 20.128,40	€ 40.256,80
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 278.411,90	€ 305.720,23	€ 113.862,91	€ 419.583,14
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.241.141,20	€ 276.947,15	€ 152.423,60	€ 429.370,75
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.241.141,20	€ 276.947,15	€ 152.423,60	€ 429.370,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 40.257,40	€ 20.128,40	€ 20.128,40	€ 40.256,80
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 40.257,40	€ 20.128,40	€ 20.128,40	€ 40.256,80
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.200.883,80	€ 256.818,75	€ 132.295,20	€ 389.113,95
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.766.307,86	€ 82.506,76	€ 190.726,65	€ 273.233,41
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.766.307,86	€ 82.506,76	€ 190.726,65	€ 273.233,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 5.766.307,86	€ 82.506,76	€ 190.726,65	€ 273.233,41
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 605.681,46	€ 154.183,59	-€ 78.559,85	€ 75.623,74
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 912.492,41	€ 331.312,08	€ 4.727,39	€ 336.039,47
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.660.966,38	€ 321.137,18	€ 93.035,18	€ 414.172,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 406.604,32	€ 470.078,72	-€ 53.004,73	€ 1.899.421,84

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 859.713,96.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Sono stati rispettati i tempi medi di pagamento previsti dalla legge.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 400.877,82.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 377.603,77, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 339.616,92 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 400.877,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 21.825,05
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 1.449,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 377.603,77
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 377.603,77
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 37.986,85
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 339.616,92

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.349.560,04
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 84.527,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.402.840,62
SALDO FPV	-€ 1.318.313,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 23.890,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 12.195,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 20.828,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 32.522,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.349.560,04
SALDO FPV	-€ 1.318.313,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 32.522,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 369.631,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 358.662,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 792.063,04

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019, esclusi FPV

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.906.450,00	€ 1.752.810,05	€ 1.553.054,88	88,60371835
Titolo II	€ 50.170,00	€ 42.967,55	€ 11.942,64	27,79455659
Titolo III	€ 817.438,00	€ 832.727,77	€ 704.511,92	84,6029093
Titolo IV	€ 5.088.717,60	€ 1.352.506,22	€ 276.947,15	20,47658975
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	-
Titolo VII	€ 800.000,00	€ -	€ -	-
Titolo IX	€ 870.600,00	€ 340.426,69	€ 331.312,08	97,32259242

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.531,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.628.505,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	20.128,40
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.065.388,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.377,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	198.996,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		384.401,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		384.401,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	21.825,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	362.576,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	37.986,85
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		324.589,64

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	369.631,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	51.996,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.352.506,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.128,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	367.065,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.370.463,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		16.476,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.449,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		15.027,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		400.877,82
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		21.825,05
Risorse vincolate nel bilancio		1.449,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		377.603,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		37.986,85
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		339.616,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		384.401,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	21.825,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	37.986,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		324.589,64

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
480.01	Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente	36.574,71	-	15.564,05	37.986,85	90.125,61
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		36.574,71	-	15.564,05	37.986,85	90.125,61
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
500.01	Fondo rinnovi contrattuali	3.042,00	-	4.300,00		7.342,00
500.02	Fondo accantonamento indennità fine mandato sindaco	1.000,00	-	1.961,00		2.961,00
Totale Altri accantonamenti		4.042,00	-	6.261,00	-	10.303,00
Totale		40.616,71	-	21.825,05	37.986,85	100.428,61

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		-	199.698,11
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		1.449,00	58.860,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		1.449,00	258.558,11

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 37.396,00	€ 32.531,00	€ 32.377,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 37.396,00	€ 32.531,00	€ 32.377,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 90.393,17	€ 51.996,40	€ 1.370.463,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 90.393,17	€ 51.996,40	€ 1.370.463,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 792.063,04, di cui libero €. 433.076,32 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.482.347,85
RISCOSSIONI	(+)	508.080,04	2.877.768,67	3.385.848,71
PAGAMENTI	(-)	561.084,77	2.407.689,95	2.968.774,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.899.421,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.899.421,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	216.748,05	1.443.669,61	1.660.417,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	800.747,55	564.188,29	1.364.935,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			32.377,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.370.463,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			792.063,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evolutione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.242.783,80	€ 728.293,76	€ 792.063,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 55.329,65	€ 40.616,71	€ 100.428,61
Parte vincolata (C)	€ 687.512,40	€ 258.588,11	€ 258.558,11
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 74.000,00	€ 74.000,00	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 425.941,75	€ 355.088,94	€ 433.076,32

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	FUDE	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Ex leg.	Trasfer.	mutuo	ente	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 294.152,00	€ 294.152,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 60.936,94	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.479,00	€ 74.000,00
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 41 del 05.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 05.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi, Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 713.133,98	€ 508.080,04	€ 216.748,05	€ 11.694,11
Residui passivi	€ 1.382.660,67	€ 561.084,77	€ 800.747,55	-€ 20.828,35

Le variazioni dei residui attivi di € + 11.694,11 derivano dalla somma algebrica dei Maggiori residui attivi riaccertati pari a + € 23.890,906 e i minori residui attivi cancellati definitivamente pari a - € 12.195,95. I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.195,95	€ 2.969,78
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 17.858,57
Gestione servizi c/terzi	€ -	
MINORI RESIDUI	€ 12.195,95	€ 20.828,35

L'Organo di revisione **ha verificato** che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 5.090,81	€ 207.967,85	€ 6.686,38	€ 106.853,93	€ 16.749,81	€ 1,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 4.758,56	€ 207.967,85	€ 6.686,38	€ 110.030,94	€ 25.267,40		
	Percentuale di riscossione		93%	100%	100%	103%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 349.861,84	€ 57.425,65	€ 69.272,80	€ 84.550,59	€ 76.724,73	€ 61.647,17	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 311.571,54	€ 14.495,22	€ -	€ 7.804,17	€ 15.090,18		€ 58.136,23
	Percentuale di riscossione		89%	25%	0%	9%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 53.239,98	€ 70.065,32	€ 67.112,27	€ 86.188,49	€ 52.579,62	€ 52.044,86	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 534,76		€ 19.558,46
	Percentuale di riscossione		0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 16.579,52	€ 18.354,76	€ 17.010,43	€ 22.058,97	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 15.750,51	€ 16.442,28	€ 15.014,24	€ 8.628,95	€ -		
	Percentuale di riscossione		95%	90%	88%	39%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il calcolo utilizzato per l'accantonamento del F.C.D.E.in sede di rendiconto di gestione è il metodo ordinario, come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 91.125,61.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ZERO e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro ZERO, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione del calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, pertanto è sta.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso per assenza di contenziosi in atto.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.961,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.961,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € m 7.342,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	416.055,18	365.163,97	- 50.891,21
203	Contributi agli investimenti	446.542,38	972,24	- 445.570,14
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	929,62	929,62

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.704.557,54	2,92%	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 41.623,10		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 832.961,25		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.579.141,89		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 257.914,18		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 75.241,86		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 182.672,32		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 75.241,86		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,92%	
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.211.625,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 198.996,78
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.012.629,05

Anno	2019		
Residuo debito (+)	€ 2.211.625,83		
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 198.996,78		
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 2.012.629,05		
Nr. Abitanti al 31/12	3.116,00		
Debito medio per abitante	645,90		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale risultano ripartiti in::

Anno	2019		
Oneri finanziari	€ 47.283,96		
Quota capitale	€ 198.996,78		
Totale fine anno	€ 246.280,74		

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente, in quanto non si è presentata la fattispecie.

L'Organo di revisione non ha quindi dovuto verificare il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 da effettuare nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,92 %.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 400.877,82
- W2* (equilibrio di bilancio): € 377.603,77
- W3* (equilibrio complessivo): € 339.616,92

Per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il *rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive***.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Il procedimento di accertamento delle entrate si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi contabili, l'iscrizione della posta contabile in bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligo in cui viene a scadere.

ENTRATA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Accertamenti/ Prev. Definitive
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.906.450,00	1.752.810,05	91,94%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.170,00	42.967,55	85,64%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	817.438,00	832.727,77	101,87%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.088.717,60	1.352.506,22	26,58%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	870.600,00	340.426,69	39,10%
TOTALE	9.533.375,60	4.321.438,28	45,33%

ENTRATA			
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	Riscossioni/ Accertamenti
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.752.810,05	1.553.054,88	88,60%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	42.967,55	11.942,64	27,79%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	832.727,77	704.511,92	84,60%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.352.506,22	276.947,15	20,48%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	340.426,69	331.312,08	97,32%
TOTALE	4.321.438,28	2.877.768,67	66,59%

L'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 57.970,06	€ 54.213,50	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 5.512,00	€ 4.931,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 63.482,06	€ 59.144,50	€ -	€ -

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 24.788,84	€ 37.399,19	€ 73.783,17
Riscossione	€ 24.788,84	€ 37.399,19	€ 73.783,17

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo per permessi di costruire al finanziamento della

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 Die .Lgs. 285/92)

I proventi delle sanzioni competono all'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale è stata trasferita la funzione di Polizia Locale.

Non sono pertanto accertate somme nel Bilancio Comunale e quindi nessuna destinazione vincolata in misura del 50% delle somme accertate prevista per legge.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 449.292,82	€ 443.485,89	-5.806,93
102 imposte e tasse a carico ente	€ 33.961,62	€ 33.900,75	-60,87
103 acquisto beni e servizi	€ 1.066.017,54	€ 1.080.587,96	14.570,42
104 trasferimenti correnti	€ 434.966,21	€ 410.502,10	-24.464,11
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 50.539,71	€ 47.283,96	-3.255,75
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.827,18	€ 2.215,11	-1.612,07
110 altre spese correnti	€ 48.042,58	€ 47.413,15	-629,43
TOTALE	€ 2.086.647,66	€ 2.065.388,92	-21.258,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **zero**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (480.357,55), che risulta di euro 461.458,13;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzate dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 500.507,49	€ 443.485,89
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 80,67
Irap macroaggregato 102	€ 33.818,54	€ 28.213,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ 6.136,97	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ 7.908,25	€ 32.769,00
Altre spese: da specificare.....	€ 469,33	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 548.840,58	€ 504.548,56
(-) Componenti escluse (B)	€ 68.483,03	€ 43.090,43
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 480.357,55	€ 461.458,13

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) sono stati inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 40 in data 23.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
A	Totale Componenti Positivi della gestione	3.239.224,40
B	Totale Componenti Negativi della gestione	3.122.125,76
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	117.098,64
C	Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-42.818,11
D	Rettifiche di valore Attivita' Finanziarie	1.266.298,51
E	Proventi ed Oneri straordinari	17.442,24
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.358.021,28
	Imposte	32.194,38
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.325.826,90

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Malonno, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha adottato la Contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2019.

L'Ente ha provveduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2018 ai sensi del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia (D.P.R. 194/1996) e la nuova classificazione (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), come da delibera di Giunta Comunale n. 48 del 22.05.2020 sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	18.672,68	42.590,61
Totale Immobilizzazioni materiali	12.531.000,82	12.645.170,63
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.496.492,08	230.193,57
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.046.165,58	12.917.954,81
Totale rimanenze	0,00	0,00
Totale crediti	1.570.292,05	676.559,27
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.899.421,84	1.482.347,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.469.713,89	2.158.907,12
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.515.879,47	15.076.861,93
Conti d'ordine	1.402.840,62	84.527,40

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.789.962,04	11.390.351,97
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	10.303,00	4.042,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	3.377.586,89	3.594.314,08
TOTALE RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.338.027,54	88.153,88
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.515.879,47	15.076.861,93
Conti d'ordine	1.402.840,62	84.527,40

Le immobilizzazioni iscritte nell'Attivo dello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RICCARDO BASSANI

